



CARTA DEI SERVIZI

PER L'INFANZIA

Di

SERVIZIO CULTURA/ISTRUZIONE
COMUNE DI LOCULI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE N._ DEL 29/03/2019

CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA NANNAÒ DEL COMUNE DI LOCULI.

(Per semplificazione, con il termine "bambini" si intende d'ora in poi, "le bambine e i bambini").

Presentazione

Con questa Carta dei Servizi l'Amministrazione Comunale esplicita le opportunità che i servizi educativi per la fascia d'età 18 mesi – 6 anni con la scuola dell'infanzia offre ai propri cittadini e a tutte le famiglie che iscrivono i propri figli alle sezioni pur residenti nei Comuni di Irgoli, Galtelli e Onifai.

Il documento vuole essere lo strumento con il quale definire la relazione tra chi gestisce i diversi servizi e chi ne usufruisce, in una logica di dialogo e di scambio in cui le famiglie sono riconosciute come soggetti attivi con cui costruire un patto di corresponsabilità educativa, finalizzato al miglioramento continuo dell'offerta di servizi.

L'obiettivo e il conseguente impegno di risorse economiche e di competenze è quello di fornire risposte attente e coerenti con i bisogni espressi dal contesto sociale in costante mutamento, ampliando la tipologia di servizi offerti e ricercando una maggiore flessibilità sul piano gestionale ed organizzativo, senza tuttavia sacrificare la valenza fortemente educativa delle proposte.

Offrire contesti educativi di qualità è il principio cardine su cui si fonda il progetto pedagogico dei servizi per la primissima infanzia della Scuola paritaria Nannaò del Comune di Loculi.

Con la Legge 107/2015 – Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni – ed il relativo Decreto attuativo n. 65/2017 il legislatore ha inteso sottolineare l'importanza, ormai ampiamente dimostrata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze, dei primi anni di vita delle persone ed ha voluto per questo:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, in primis attraverso la definizione di un Piano Nazionale di azione finalizzato a sostenere la continuità del percorso educativo da 18 mesi a 6 anni;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, riconoscendo l'importanza della conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura dei figli;
- promuovere la qualità dell'offerta educativa introducendo la qualificazione universitaria quale requisito per il personale educativo e docente impegnato nei servizi per l'infanzia.

Sulle linee tracciate da questa recente normativa si sviluppa anche il sistema dell'offerta di servizi per l'infanzia del Comune di Loculi che di seguito si presenta alle famiglie nei suoi diversi aspetti educativi ed organizzativi, proponendosi come sostegno nel delicato compito di cura ed educazione che le stesse affrontano quotidianamente con i propri figli.

La Carta dei servizi

Definisce ed esplicita le finalità e gli impegni che i servizi assumono e costituisce un patto fra il Comune di Loculi e gli utenti, bambini e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

Per garantire un sistema di servizi che risponda ai bisogni differenziati dei cittadini attraverso un'offerta di qualità, il Comune oltre a definire all'interno della carta dei servizi - gli standard minimi di qualità, si impegna a dotarsi di strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento.

Gli strumenti di controllo di cui ci si intende avvalere sono:

- indagini relative alla soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati
- ricerche sulle pratiche educative, anche con l'utilizzo di scale di valutazione
- ricerche sui bisogni delle famiglie di bambini dai 18 mesi ai 6 anni;
- valutazioni delle osservazioni pervenute dall'utenza.

Le finalità della scuola dell'infanzia

La Scuola dell'infanzia paritaria Nannaò del Comune di Loculi si impegna a riconoscere le bambine e i bambini come persone soggetti di diritti individuali, sociali, civili. Persegue la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione nei riguardi di tutti i bambini, nessuno escluso, inserendosi nel quadro nazionale del sistema dell'istruzione pubblica.

La scuola si impegna a favorire le condizioni perché tutte le potenzialità dei bambini trovino l'opportunità di esprimersi. Si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza oltre che il senso di cittadinanza. E' compito della scuola sviluppare il gusto e il piacere di apprendere, dando fiducia alle capacità dei bambini e sostenendo la loro motivazione.

Tali finalità si realizzano in un ambiente accogliente e stimolante in cui sono valorizzate le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale, quella del pensiero creativo e dell'agire dei bambini. Il gioco, la relazione con gli altri, la ricerca, nonché la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie sono le modalità seguite. I genitori sono chiamati a partecipare alla vita della scuola quali primi interlocutori del progetto educativo. La scuola si impegna ad accogliere bambini stranieri, promuove la conoscenza e il dialogo tra diversi comportamenti, tradizioni, religioni, modi di vivere.

I principi generali e i valori che ispirano i servizi

Uguaglianza

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini in età che richiedano l'ammissione, compatibilmente con il numero dei posti disponibili, senza alcuna distinzione, garantendo pari opportunità, equità, giustizia e cortesia.

Integrazione

I bambini disabili e quelli in condizione di particolare disagio sociale hanno priorità di accesso.

Partecipazione

La scuola valorizza e sostiene la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto.

Trasparenza

Il Comune garantisce l'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio, in merito ai diritti e alle opportunità di cui godono gli utenti.

Riservatezza

I bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e degli altri dati personali sensibili.

Il progetto educativo

Il progetto della scuola d'infanzia nasce dal confronto tra scelte politiche dell'Amministrazione Comunale, teorie pedagogiche e di altre scienze, ricerca, esperienza e pratica. Il Coordinamento

Pedagogico ne cura la traduzione nell'operatività quotidiana attraverso il lavoro di gruppo con gli operatori ed il confronto con le famiglie.

Il progetto educativo parte dalle esperienze dei bambini, dalle loro storie, dalle culture di provenienza e si propone di avviarli alla conoscenza del mondo vicino e lontano. Si sviluppa in coerenza con le potenzialità dei bambini tenendo conto delle loro diversità e delle loro aspettative; promuove le loro risorse e competenze.

La scuola:

- informa le famiglie, e con queste si confronta in merito al progetto educativo e alla programmazione educativo/didattica, ed in particolare agli obiettivi educativi e formativi nei confronti dei bambini e sui contenuti delle esperienze quotidiane
- garantisce progetti di integrazione dei bambini disabili, fondati sul Piano educativo individualizzato e sul Profilo dinamico funzionale, elaborati in collaborazione con l'A.U.S.L, famiglie e altri organismi competenti
- garantisce attività di musica e seconda lingua (inglese) attraverso l'intervento di insegnanti specializzati
- garantisce l'insegnamento della religione cattolica per le famiglie che ne fanno richiesta documenta le esperienze
- predispone percorsi e attiva modalità di raccordo con il nido d'infanzia e con la scuola primaria per favorire il passaggio dei bambini
- organizza, in accordo con i genitori, uscite nel territorio al fine di ampliare l'offerta educativa.

La famiglia:

- si informa e porta il proprio contributo alla definizione del progetto educativo e della programmazione della scuola dell'infanzia
- fornisce tutte le informazioni utili a garantire la conoscenza del bambino per permettere alla scuola di predisporre progetti che possano attingere dalla storia e dall'esperienza del singolo bambino
- partecipa ai momenti di incontro organizzati dalle insegnanti
- autorizza le uscite sul territorio.

Gli spazi e gli ambienti

La scuola si compone in genere di due sezioni di età omogenea, una sezione primavera che accoglie fino a 10 bambini che per fronteggiare situazioni di eccedenza di domande il numero degli iscritti può essere aumentato fino a 11 e una sezione infanzia.

La scuola:

- organizza l'ambiente fisico (interno ed esterno) caratterizzando diversamente gli spazi per il gioco e le altre attività. Spazi e materiali sono alla portata dei bambini
- garantisce spazi per l'incontro e l'aggregazione tra adulti e bambini e tra bambini
- rispetta tutti gli standard previsti e le normative in materia di sicurezza
- permette il libero accesso alla scuola per discutere temi di interesse del servizio e utilizzare gli spazi della scuola, previo accordo con il responsabile del servizio e i rappresentanti dei genitori e secondo quanto previsto dal "Regolamento Scuola Dell'infanzia Comunale "Nannao"(Deliberazione del

Consiglio Comunale n.4 del 03/03/2016 con con la quale è stata approvata la modifica al "Regolamento Scuola dell'Infanzia Comunale "Nannaò""

- effettua gli interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici durante il periodo di chiusura estiva della scuola, quando possibile.

Il genitore:

- utilizza con cura gli spazi e gli arredi della scuola

- avanza richieste al Comune e/o al Consiglio scolastico relativamente agli aspetti della sicurezza e/ di migliorie agli ambienti scolastici

Gli adulti a scuola

Il coordinatore pedagogico e con il Responsabile del Servizio, in stretta collaborazione con il personale del servizio, sovrintende a tutta l'attività della scuola ed è garante della qualità del servizio. Il coordinamento pedagogico:

-concorre a definire gli indirizzi dell'amministrazione comunale, svolge funzioni di direzione e di sostegno culturale e metodologico nei confronti della scuola

- progetta il piano di formazione annuale degli operatori secondo temi finalizzati a sviluppare le competenze psico-pedagogiche, metodologiche, didattiche, relazionali e comunicative. Il piano è poi illustrato ai rappresentanti dei genitori

- supporta e sostiene gli insegnanti nella elaborazione del progetto educativo e didattico, nella cura delle relazioni con le famiglie, con i bambini, nell'organizzazione degli spazi, dei gruppi, delle attività promuove la gestione e la partecipazione dei genitori come singoli e nelle forme organizzate previste dal regolamento

-si raccorda con gli altri servizi del Comune e gli altri enti del territorio per il buon funzionamento delle scuole.

- si occupa dei progetti di integrazione dei bambini disabili

- progetta percorsi di continuità educativa tra sezione primavera, scuola dell'infanzia e scuola primaria

- organizza momenti di verifica e valutazione della qualità.

L'Amministrazione Comunale garantisce:

- l'assegnazione di due insegnanti per sezione

- l'insegnante di sostegno in presenza di bambini certificati, quando richiesto dal servizio di Neuropsichiatria infantile o da certificazione medica

- la presenza di una insegnante nella scuola per sezione dalle 8,00 alle 16,30

- la formazione di tutti gli insegnanti di sezione, di sostegno

L'insegnante:

L' insegnante è responsabile del progetto educativo del servizio

- realizza il progetto educativo tenendo conto delle esigenze del bambino e secondo gli obiettivi di crescita delle diverse fasi evolutive

- programma le attività e i percorsi didattici, nei vari campi d'esperienza chiamati: il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; I discorsi e le parole; linguaggi, creatività ed espressione; la conoscenza del mondo
- programma le attività, offre ai bambini materiali, strumenti e tecniche idonei allo svolgimento delle stesse e li guida nelle esperienze senza forzature né anticipazioni, ne valuta l'efficacia e si confronta con le colleghe in merito alle attività e ai percorsi didattici proposti
- informa i genitori sulle finalità e gli obiettivi educativi, sui processi di crescita dei singoli bambini, motiva il proprio intervento e le metodologie didattico-educative
- partecipa alle attività di formazione, programmazione e organizzazione previste dall'orario di lavoro settimanale

I collaboratori scolastici e gli ausiliari:

- garantiscono una presenza per l'intera giornata con turni dalle 07:45 alle 17:00;
- garantiscono l'ordine e l'igiene, la sanificazione degli spazi e il rispetto delle norme di sicurezza
- porzionano e distribuiscono i pasti in conformità al manuale di autocontrollo igienico-sanitario (HCCP)
- rilevano i problemi riguardanti il mantenimento e il buon funzionamento della struttura attivando gli Uffici comunali competenti
- favoriscono il benessere dei bambini collaborando con gli insegnanti in momenti concordati nel collettivo, accompagnando con cura e sollecitudine tutte le attività di routine che si svolgono nella scuola come l'ingresso e l'uscita, il pranzo, i servizi, il riposo, oltre l'allestimento di spazi di gioco e di attività

In caso di necessità imprevedibili, provvedono alla vigilanza dei bambini

I genitori partecipano alla scuola

Al fine di promuovere la partecipazione alla vita della scuola, oltre ai momenti di confronto - colloqui, incontri di sezione, ecc. – citati nei paragrafi precedenti, il servizio:

- organizza il libero accesso alla scuola nel momento dell'accoglienza e del commiato e in momenti concordati con gli insegnanti durante lo svolgimento delle attività didattiche
- costituisce, presso ogni scuola, tramite elezioni annuali, un Consiglio di Istituto formato da una rappresentanza dei genitori, degli operatori della scuola e dal coordinatore pedagogico

Il genitore:

- rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa come autonomia progettuale e culturale nell'ambito delle finalità del Servizio
- partecipa ai momenti di incontro organizzati dal servizio
- accede alla scuola nei momenti concordati con gli insegnanti
- partecipa alla realizzazione di progetti promossi dalla scuola (teatro, narrazione, orto, lettura...)

La fase dell'accoglienza e l'inizio della frequenza

Per favorire l'ambientamento dei bambini alla scuola dell'infanzia, la conoscenza reciproca insegnanti-genitori e la collaborazione delle famiglie, la scuola:

- organizza un incontro con le famiglie dei bambini per presentare il servizio e consegnare documenti e informazioni utili all'inserimento
- indica gli effetti personali e gli oggetti utili alla frequenza scolastica
- organizza colloqui individuali con i genitori entro le prime due settimane di frequenza del bambino
- differenzia l'ingresso dei bambini a seconda dell'età
- garantisce un ambientamento graduale della durata di due settimane che prevede frequenza ridotta nella mattinata, inserimento del pranzo, giornata intera con sonno. L'insegnante può rivedere la gradualità dell'inserimento dando priorità ai bisogni del bambino a scuola, sentite le esigenze delle famiglie
- concorda con i genitori la loro eventuale presenza per agevolare l'approccio dei bambini alla scuola
- organizza momenti di interazione dei bambini, singolarmente o a gruppi, per aiutarli nel gioco o nelle prime operazioni di routine.

La famiglia:

- partecipa ai momenti d'incontro previsti
- compila il documento sulla biografia del proprio bambino e sulle proprie aspettative e lo consegna alle insegnanti nel periodo indicato in assemblea
- concorda con gli insegnanti modalità per facilitare il distacco
- rispetta il calendario e gli orari del periodo di accoglienza
- comunica e motiva eventuali variazioni degli orari di frequenza

I tempi della scuola

Il servizio:

- garantisce l'apertura per 10 mesi all'anno (dal lunedì al sabato secondo il calendario scolastico approvato con delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna) con interruzione di tre settimane complessive per il periodo di Natale e Pasqua
- informa le famiglie, entro il mese di ottobre, delle eventuali chiusure per festività o ponti
- garantisce l'apertura giornaliera dalle 8 alle 16.30
- informa le famiglie almeno cinque giorni prima laddove è possibile, nel caso si verificano modifiche a tale organizzazione, per giustificato motivo di pubblico interesse
- verifica il rispetto degli orari da parte delle famiglie ed interviene in caso di mancato rispetto degli stessi
- garantisce la presenza di un insegnante per sezione dalle 8,00 alle 9,00 che accoglie bambini e genitori nella sezione già preparata per attività e giochi spontanei
- garantisce, durante la mattinata le attività, compreso l'appello e l'alternarsi di esperienze didattico-educative e tempi di routine
- garantisce la fornitura di un pranzo cucinato dai cuochi della ditta incaricata della ristorazione presso il centro produzione pasti sito nello stesso edificio scolastico.

- somministra un pasto elaborato sulla base di un menù predisposto da un nutrizionista ed approvato dal servizio A.U.S.L. competente o, in alternativa, dieta in bianco, diete speciali per situazioni patologiche (certificate) e diete particolari per motivi religiosi o etici
- garantisce dalle 13,15 alle 15 un momento di sonno o relax; per i bambini di 5 anni il prosieguo dell'attività didattica garantisce il risveglio, la pulizia personale e la merenda
- organizza l'uscita dalle 15,30 alle 16:30

La famiglia:

- rispetta gli orari d'ingresso e d'uscita dalla scuola comunicati in sede d'ammissione
- accompagna e riprende il bambino all'interno della sezione di appartenenza
- autorizza e comunica alle insegnanti i nominativi di altre figure adulte che si occupano di accompagnare e riprendere il bambino
- presenta domanda scritta agli appositi uffici per poter usufruire dell'anticipo

La salute

Il servizio si impegna a:

- tutelare la salute del bambino
- regolare l'eventuale somministrazione di farmaci salvavita tramite apposito protocollo stipulato con il Servizio Pediatria a disposizione presso ogni scuola.
- segnalare tempestivamente al genitore sospetti stati di malessere del bambino e può anticiparne l'uscita
- fornire una dieta in bianco (da richiedere occasionalmente per non più di 3 giorni consecutivi in caso di indisposizione), o diete speciali rientranti nelle disponibilità del servizio per certificate situazioni patologiche (allergie, intolleranze)

Il genitore si impegna a:

- avvisare le insegnanti in caso di assenze del bambino anche per motivi non sanitari
- informare le insegnanti su eventuali patologie riscontrate nel bambino
- essere reperibile direttamente o tramite altro adulto appositamente delegato durante tutto il tempo di permanenza a scuola del bambino
- provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere del bambino
- consegnare i certificati medici richiesti per la riammissione del bambino in caso di assenza superiore ai 6 giorni e per altre necessità (es. diete speciali)

Accesso al servizio, rette

Iscrizioni

Possono essere iscritti alle scuole d'infanzia tutti i bambini in età compresa fra i 18 mesi e i 6 anni o di età differente secondo quanto stabilito dalle norme nazionali compatibilmente con i posti disponibili.

I criteri di ammissione e i criteri per la determinazione delle rette, oltre agli eventuali aggiornamenti normativi sono reperibili nel sito del Comune di Loculi al seguente indirizzo internet: <http://www.comune.loculi.nu.it>

Il servizio ammissioni:

- provvede a informare tutte le famiglie residenti in merito ai tempi, alle modalità d'iscrizione e ai criteri di selezione vigenti, fornendo a richiesta assistenza nella compilazione della domanda d'ammissione comunicando l'esito della valutazione di ciascuna domanda ed effettuando controlli di veridicità delle dichiarazioni
- elabora la graduatoria dei bambini ammessi in ordine di punteggio (direttamente calcolabile anche dall'utente) e la lista d'attesa e comunica ai bambini nuovi ammessi la data fissata per l'inizio dell'inserimento

Il genitore:

- presenta la domanda d'iscrizione secondo le modalità indicate dall'ufficio ammissioni
- fornisce al Comune tutte le informazioni sui componenti il nucleo familiare eventualmente richieste ad integrazione della domanda medesima
- in caso di errore nell'assegnazione del punteggio o di esclusione può presentare ricorso in forma scritta all'ufficio ammissioni nei termini indicati nelle diverse fasi della procedura.

Rette di frequenza e pagamenti

L'ammissione al servizio di scuola d'infanzia, comporta per la famiglia l'onere di una retta mensile da pagarsi con cadenza mensile anticipato entro il 10 giorno del mese. Le rette della scuola comunale sono articolate a seconda della sezione di iscrizione e secondo le indicazioni impartite annualmente dall'Amministrazione del proprio Comune di residenza che cofinanzia la frequenza mensile dei propri minori iscritti.

Il genitore:

- è tenuto ad effettuare i pagamenti delle rette nei tempi indicati sui bollettini di pagamento mediante una delle seguenti formule: bollettini precompilati MAV (pagamento mediante avviso) presso qualsiasi sportello bancario, addebito su conto corrente bancario, pagamenti on-line
- può richiedere riduzioni o l'esenzione totale del pagamento se in condizione di particolare disagio/economico sociale presentando richiesta scritta all'ufficio sociale del Comune

Apprezamenti, reclami, ricorsi

Le segnalazioni e i reclami inerenti il servizio devono avvenire in forma scritta, possono essere lasciati presso la scuola dell'infanzia nell'apposita cassetta (dalla quale vengono prelevati dal coordinatore pedagogico) o presentati via posta, fax, telefono all'Assessorato comunale all'Istruzione o all'URP con procedure telematiche, indicando sempre data, oggetto, generalità e modalità di reperimento del proponente; non vengono tenute in considerazione segnalazioni anonime, se non palesemente fondate.

La famiglia può rivolgere istanze, reclami, osservazioni in merito a tutti gli aspetti inerenti le procedure amministrative, il progetto educativo - didattico, l'organizzazione e al funzionamento del servizio.

Il servizio:

- svolge ogni possibile indagine in merito alla segnalazione;
- risponde mediante un proprio responsabile o funzionario in forma scritta
- interviene in modo tempestivo in caso il reclamo evidenzi un effettivo mancato rispetto degli impegni assunti.

I riferimenti normativi

Costituzione Italiana.

Legge n. 176 / 1991 Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo.

Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"

Direttiva 21 luglio 1995 n. 254 e Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995 "Carta dei servizi scolastici"

Legge 30/1999 Ratifica ed esecuzione della Carta sociale europea

Legge 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Legge 107/2015 - Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni - ed il relativo Decreto attuativo n. 65/2017.

Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione

Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali delle persone fisiche (GDPR - Reg.(UE)2016/679), D.P.R. n.751/1985 Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la conferenza episcopale Italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.

"Regolamento Scuola dell'Infanzia Comunale "Nannaò"" (Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 03/03/2016 con la quale è state approvate le modifiche)

Recapiti Scuola Infanzia Nannaò

Indirizzo via San Pietro n. 4 - 08020 Loculi (NU)

Telefono c/o ufficio cultura/Istruzione del Comune di Loculi: 078497452

e-mail: info@comune.loculi.nu.it

Responsabile del Servizio: Avv. Luche Alessandro

Responsabile Unico di Procedimento: Dott.ssa Vedele Lidia

Ditta gestione didattica:

Cooperativa Sociale Milleforme di Nuoro

Indirizzo: Corso Giuseppe Garibaldi, 107, 08100 Nuoro NU

Telefono: 0784 35910

Ditta gestione ristorazione e ausiliariato:

Ditta Ramada SRL

Indirizzo: Via Sassari, 163

Città: Fonni (NU)

Contatti: 0784 1823624